

il fedelissim



57° ANNO DI FONDAZIONE

AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SOSTENITORI SQUADRE CALCIO SEZIONI: Bicocca - Sacro Cuore - Ospedale Maggiore - Momo - Arona - Sizzano - Cerano

MERCOLEDÌ 22 DICEMBRE 2021 - ANNO LVII - N° 10 - OMAGGIO DEL CLUB FEDELISSIMI NOVARA CALCIO

FINIRE NEL MIGLIORE DEI MODI UN 2021 TRIBOLATO



NOVARA-CHIERI

18ª GIORNATA - MERCOLEDÌ 22 DICEMBRE 2021 - ORE 14.30



A DISPOSIZIONE:

- 38 Taliento
- 5 Bonaccorsi
- 7 Tentoni
- 14 Vimercati
- 17 Capone
- 21 Bortoletti
- 23 Pereira
- 24 Laaribi
- 29 Muhaxheri
- All. Marchionni



A DISPOSIZIONE:

- 12 Gragnoli
- 13 Capra
- 14 D'Ippolito
- 15 Bove
- 16 Gerbino
- 17 Bianco
- 18 Calò
- 19 Corsini
- 20 Varvelli
- All. Didu

AUGURI A TUTTI DAL CLUB FEDELISSIMI!!!

Con l'ultimo numero dell'anno il Consiglio Direttivo del Club Fedelissimi e la redazione del giornalino vogliono mandare i propri Auguri agli amici sponsor, ai componenti del Novara FC ed a tutti gli sportivi novaresi. Che per tutti possa essere un Buon Natale da trascorrere con i propri cari, con l'augurio di un 2022 sereno e ricco di soddisfazioni in

ogni campo. La speranza che ci accomuna è quella di vedere il Novara scalare le categorie negli anni a venire per ritrovare quel posto perduto qualche stagione fa per un pizzico di superficiale improvvisazione. Il "Fedelissimo" continuerà a farvi compagnia nel corso delle partite casalinghe come accade da oltre mezzo secolo.

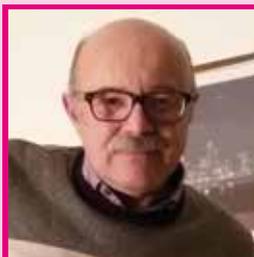


Avv. Riccardo Lanzo
Studio Legale IUS 40

C.so Felice Cavallotti 40 - Novara
Tel. 0321.1828030 - www.ius40.it



IGOR SEMPRE IN CAMPO NELLE FESTE



di Attilio Mercalli

La pallavolo femminile di serie A e quella Europea della Champions League non vanno in vacanza. Natale, Capodanno e la Befana non saranno festeg-

giate dalle squadre se non praticamente sul campo o in viaggio. In particolare gli impegni della Igor Volley Novara addirittura molto importanti e decisivi per quel che concerne le tre competizioni a cui partecipa. Si è cominciato infatti domenica 19 con la disputa della 12^a giornata del massimo campionato; le azzurre di Stefano Lavarini, hanno affrontato la trasferta di Scandicci per difendere il secondo posto in classifica, uscendo però sconfitte per 3-0, fallendo nello stesso tempo l'aggancio a Conegliano e venendo raggiunte da Monza. La squadra è ripartita poi nel pomeriggio di martedì 21 alla volta di Mosca dove domani 23 dicembre alle 17 affronterà la squadra del-



Dicembre denso di impegni per la Igor

la capitale russa, la Dinamo, nel quadro della terza giornata della pool C di Champions League, quindi rientrerà venerdì 24 e subito andrà a preparare dopo un "frugale" pranzo di Natale il tradizionale "Boxing Day" di S. Stefano, ultimo turno del girone d'andata, per il quale riceverà alle 18.15 la visita del Chieri, nel secondo derby sportivo tra le due realtà piemontesi nel giro di 4 giorni. Ma non è finita qui, perché la classifica del girone d'andata fisserà l'avversario dei quarti di finale di Coppa Italia che si disputerà in gara secca già il 29 o

30 con le novaresi almeno sicure di giocare al Palalgor. Chi vincerà quella gara (in campo ci andranno le prime 8 del ranking) staccherà il pass per trasferirsi a Roma il 5 e 6 gennaio per giocare la Final Four che assegnerà la coccarda tricolore. In caso di partecipazione, l'Igor poi non rientrerà a casa perché il 9 si aprirà la seconda parte del campionato con la disputa della 1^a di ritorno e si fermerà a Firenze per scendere in campo nel nuovo palazzetto del capoluogo toscano, il PalaWanny, contro la squadra locale de il Bisonte.

il fedelissimo

Direttore Responsabile **MASSIMO BARBERO**
Collaboratori

DANIELA BAGGIANI - ADRIANA GROPPETTI

ROBERTO CARRARA - SIMONE CERRI

MASSIMO CORSANO - DANIELE FARANNA

THOMAS GIANOTTI - FABRIZIO GIGO

ENEA MARCHESINI - ATTILIO MERCALLI

GIANNI MILANESI - PAOLO MOLINA

PIERGIUSEPPE RONDONOTTI - ROBERTO FABBRICA

Foto gentilmente concesse da

NOVARA FOOTBALL CLUB, FORZANOVARA.NET

ARCHIVIO BEPPE VACCARONE

Impaginazione

SIMONE BELLAN

Stampa

ITALGRAFICA - NOVARA

Via Verbanò, 146 - Tel. 0321.471269

Aut. Trib. Novara N° 181 del 24/2/1967





di Massimo Barbero

Difficilmente dimenticheremo questo 2021 iniziato tra serie paure di retrocessione, proseguito con lo sconcerto di vicende societarie sempre più avvilenti e terminato con la grande speranza regalataci da patron Ferranti e dalla squadra allenata da Marchionni.

E pensare che avevamo iniziato l'anno pensando che il peggio che ci potesse capitare sarebbe stato un piazzamento tra le ultime cinque classificate della serie C... Invece Banchieri ed i suoi ragazzi hanno tirato fuori la testa dalle sabbie mobili della bassa classifica con ampio anticipo regalandoci un sogno play off sfumato perché siamo arrivati allo sprint finale a corto di benzina dopo il lungo inseguimento.

Le pagine più brutte però dovevano ancora essere scritte. La denuncia del presidente Cianci in Calabria ha rappresentato il degno antipasto di un'estate avvilente nella quale la nostra passione è stata spazzata via da scelte scellerate che hanno escluso il Novara Calcio dai campionati professionistici per la prima volta in 113 anni di storia. In quelle tristi giornate di luglio mai avremmo sognato di trovarci adesso nell'attuale posizione di

UN ULTIMO SFORZO PRIMA DELLE FESTE

Battere il Chieri vorrebbe dire fare le prove per la prima fuga



L'esultanza degli azzurri per la sofferta vittoria contro il Gozzano

classifica: davanti a tutte e con la forza di un ruolino di marcia nelle ultime settimane semplicemente esaltante.

Il presidente Ferranti ha sin qui compiuto un piccolo miracolo portato avanti con carattere e determinazione da mister Marchionni e dai suoi giocatori. Siamo in testa alla classifica con un gruzzoletto di punti di vantaggio su avversarie che devono recuperare almeno una partita a testa.

Siamo usciti indenni dalla neve che ha condizionato la partita con la Lavagnese e dalla nebbia che non ci ha permesso di vedere la

gara con il Gozzano. Ed ora siamo pronti ad affrontare quel Chieri che ha rappresentato a lungo la lepre del campionato e che ora costituisce comunque un avversario di tutto rispetto, molto temibile, specialmente fuori casa.

Dovessimo centrare la nona vittoria casalinga consecutiva daremmo uno strappo a tutte le avversarie difficilmente colmabile. In ogni caso avremo la soddisfazione di passare il Natale in testa alla classifica. Una gioia non da poco per una squadra assemblata in fretta e furia ai primi di settembre quando le altre avevano già cominciato la

preparazione da almeno un mese. Peccato che questo match si giochi alle 14.30 di un giorno lavorativo: molti non riusciranno ad esserci per tributare il meritato applauso finale ad una squadra che ci sta regalando grandi soddisfazioni. Molti si perderanno la cerimonia di intitolazione della curva al leggendario Nini Udovicich. Chi verrà allo stadio avrà il dovere di tifare anche per chi non potrà venire per far sentire la propria voce agli azzurri in campo ed ad avversari certamente caricati dal grande palcoscenico del "Piola".

Al proposito ci sia consentita una polemica: i rigori fischiate ai danni del Novara cominciano ad essere tanti. Troppi se consideriamo che la nostra è una squadra che attacca in prevalenza e finora ne ha conquistati soltanto tre in campionato. Non vorremmo che le accuse montate ad arte da qualche allenatore stiano cominciando a trovare terreno fertile tra le ex giacchette nere. Pazienza, rimaniamo umili e concentrati e pronti a sfruttare ogni situazione favorevole per dare la nostra impronta al campionato. Con il Chieri ed a Tortona dopo la sosta ci giochiamo due possibilità importanti di dare il sentore alle avversarie di un primo tentativo di fuga. Proviamoci ragazzi, poi sarà il campo a dire se meriteremo o meno di guardare tutte le altre dall'alto in basso... Forza Novara sempre!!!

ITOF

SOSTIENE LO SPIRITO SPORTIVO
COME VALORE DI CRESCITA,
PUNTO D'INCONTRO E CONDIVISIONE

Via Perrone, 5/A - Novara
Tel. 0321.620141





RISULTATI

16ª GIORNATA

Caronese-Imperia
Casale-Asti
Derthona-Sestri Levante
Fossano-**Novara**
Lavagnese-Gozzano
Pont Donnaz-Borgosesia
RG Ticino-Bra
Saluzzo-Chieri
Sanremese-Ligorna
Vado-Varese

17ª GIORNATA

0-1 Asti-Saluzzo 3-1
rinv. Borgosesia-Fossano 3-0
1-2 Bra-Vado 0-1
0-3 Chieri-Lavagnese 1-1
0-2 Varese-Casale 1-0
3-2 Imperia-Pont Donnaz 2-2
0-1 Ligorna-Caronnese sosp.
0-1 **Novara**-Gozzano 1-0
2-0 RG Ticino-Derthona rinv.
0-0 Sestri Levante-Sanremese 2-2

PROSSIMI TURNI

18ª GIORNATA

Mercoledì 22 dicembre

Caronese-Sestri Levante
Casale-Bra
Fossano-Imperia
Gozzano-Borgosesia
Lavagnese-Asti
Novara-Chieri
Pont Donnaz-Ligorna
Saluzzo-Varese
Sanremese-Derthona
Vado-RG Ticino

19ª GIORNATA

Domenica 9 gennaio

Asti-Fossano
Borgosesia-Lavagnese
Bra-Caronnese
Chieri-Gozzano
Varese-Pont Donnaz
Derthona-**Novara**
Imperia-Saluzzo
Ligorna-Casale
RG Ticino-Sanremese
Sestri Levante-Vado

CLASSIFICA SERIE D GIRONE A 2021/2022

SQUADRA	TOTALE								CASA					TRASFERTA				
	PT	G	V	N	P	F	S	DR	V	N	P	F	S	V	N	P	F	S
NOVARA	38	17	11	5	1	38	14	24	8	1	0	23	4	3	4	1	15	10
CHIERI	31	16	9	4	3	25	14	11	5	2	1	11	4	4	2	2	14	10
VARESE	29	16	8	5	3	25	15	10	5	3	0	16	7	3	2	3	9	8
SANREMESE	29	16	9	2	5	27	19	8	6	0	2	15	6	3	2	3	12	13
DERTHONA	26	15	8	2	5	22	18	4	4	1	3	13	12	4	1	2	9	6
BORGOSIESIA	26	16	7	5	4	28	19	9	3	4	1	14	8	4	1	3	14	11
PONT DONNAZ	25	16	6	7	3	20	18	2	3	4	1	9	6	3	3	2	11	12
VADO	25	17	5	10	2	20	22	-2	1	7	0	13	12	4	3	2	7	10
CASALE	24	15	7	3	5	19	13	6	4	1	2	10	4	3	2	3	9	9
GOZZANO	24	16	6	6	4	17	10	7	3	2	2	10	6	3	4	2	7	4
BRA	23	16	7	2	7	20	19	1	3	0	5	9	9	4	2	2	11	10
SESTRI LEVANTE	19	17	5	4	8	17	24	-7	3	3	3	11	13	2	1	5	6	11
LIGORNA	18	16	5	3	8	20	24	-4	3	2	3	14	12	2	1	5	6	12
ASTI	17	15	3	8	4	15	17	-2	2	3	3	9	10	1	5	1	6	7
LAVAGNES	16	17	4	4	9	16	26	-10	2	1	5	8	11	2	3	4	8	15
RG TICINO	15	16	3	6	7	12	23	-11	1	5	2	4	5	2	1	5	8	18
IMPERIA	15	16	4	3	9	17	25	-8	3	1	4	11	10	1	2	5	6	15
CARONNESE	13	15	2	7	6	16	20	-4	0	4	4	8	13	2	3	2	8	7
FOSSANO	11	16	3	2	11	14	32	-18	3	0	5	10	14	0	2	6	4	18
SALUZZO	10	16	2	4	10	10	26	-16	2	2	4	5	9	0	2	6	5	17

CLASSIFICA MARCATORI

19 GOL: Vuthaj.

12 GOL: Alfiero.

10 GOL: Aperi (Vado).

8 GOL: Forte (Casale), Obinna (Varese), Mesina (Sestri Levante).

7 GOL: Diallo (Derthona), Vita (Sanremese), Virdis (Asti), Rancati (Borgosesia).

4 GOL: Di Masi.

3 GOL: Gonzalez, Pereira.

2 GOL: Benassi, Bortoletti.

1 GOL: Bonaccorsi, Capano, Tentoni, Vaccari.



PREMIO "IL FEDELISSIMO" 2021-2022

Al termine di ogni partita del campionato del Novara 2021/2022 ciascuno dei votanti è chiamato a scegliere i tre giocatori migliori in campo cui sarà assegnato un punteggio decrescente (3, 2, 1) per stilare la classifica di tappa. Le preferenze verranno raccolte tra tifosi presenti allo stadio e giornalisti in tribuna stampa. È altresì possibile votare (una sola volta per ciascun profilo) anche accedendo al gruppo Facebook "Fedelissimi Novara Calcio". Al vincitore della classifica di giornata verranno assegnati 3 punti e così a scendere sino al terzo classificato a cui verrà invece accreditato 1 punto. La graduatoria aggiornata sarà costantemente pubblicata sul nostro gruppo "Facebook" e su "Il Fedelissimo". Prossimo aggiornamento in occasione di Novara-Borgosesia del 16 gennaio 2022.

CLASSIFICA GENERALE

Dardan Vuthaj	38
Pablo Andrés González	16
Manlio Di Masi	13
Samuele Bonaccorsi	6
Leonardo Pereira	4
Dario Bergamelli	3
Axel Desjardins	3
Vincenzo Alfiero	2
Alessandro Di Munno	2
Stefano Paglino	2
Tommaso Tentoni	2
Frank Amoabeng	1
Mirko Bortoletti	1
Mohamed Laaribi	1
Luca Spina	1
Riccardo Vaccari	1

PIERANGELO SANDRI

Cell: 329 2218839

CONFIENZA (PV)

- ▲ Tinteggiature - Verniciature interni ed esterni
- ▲ Isolamento termico a cappotto
- ▲ Decorazioni - Cartongesso
- ▲ Sverniciatura - Verniciatura serramenti e persiane

**di Thomas Gianotti**

Chieri, oggi e mai più... non un pensiero irriverente verso gli avversari di oggi e per buona parte della stagione capolisti, bensì la conferma di una volontà tanto forte quanto azzurrissima di voler lasciare già da questa stagione questa categoria definitivamente. A fine anno solitamente è tempo di bilanci, per come sono andate e terminate le ultime stagioni forse era inevitabile quanto necessario cadere in basso e ripartire con le terga pulite e un nuovo entusiasmo. Sto cercando di metter a bilancio gli aspetti negativi di

UNA PARTITA IN MENO AL NOSTRO RITORNO

Chieri, oggi e mai più

questa nuova rinascita, non trovo, probabilmente neppure la quarta serie la vedo col segno meno, proprio perché credo sia stato il prezzo da pagare per poter rimettere in piedi una baracca che non aveva più basi solide per restare in piedi. Molti invece sono i segni più da metter a bilancio: entusiasmo ritrovato, fiducia dimostrata a non finire da parte della tifoseria, record di abbonamenti, una presenza costante in ogni campo da parte dei tifosi, la società che ha capito i pregi di questa città e con cui è entrata in sintonia e per finire i risultati che piano piano sono arrivati fino alla conquista della vetta della classifica. Tutti ingredienti di pregio per poter cucinare un ottimo piatto senza dimenticare ciò che di

**Alfiero e Taliento alla presentazione con il presidente Ferranti**

buono ha saputo fare Marchionni: giovane, di poche parole e con idee assolutamente interessanti, abile a miscelare bene esperienza di alcuni giocatori con la verve di giovani che stanno facendo benissimo sotto la Cupola. Credo

che questo Natale lo passeremo a testa alta, fieri di ciò che sportivamente ci sta accadendo. Buon Natale Azzurro a tutti, Buon Natale giovane FC e stai sereno che da lassù c'è il vecchio Novara a indicarti la strada buona.

LA CERTEZZA DI PIACERE.



di Fabrizio Gigo

Ciao Leonardo, un saluto da tutta la redazione del giornale e benvenuto al club del Fedelissimo.

Un saluto a voi tutti e grazie per l'invito.

Giornata di allenamenti oggi, immagino. Come stai?

Abbiamo terminato la sessione di allenamento qualche ora fa e adesso mi godo il calduccio di casa e mi rilasso.

Bravo, mettiti comodo e dimmi che aria si respira negli spogliatoi a poche ore dal derby contro il Gozzano.

Sicuramente si respira un'aria positiva. Stiamo lavorando bene, siamo convinti dei nostri mezzi e vogliamo regalare una prova convincente ai nostri tifosi; un derby ha il proprio fascino, vogliamo mantenere il primato in classifica e allungare sulle inseguitrici. Siamo molto concentrati sul nostro unico obiettivo che è la promozione.

Ieri c'è stata la cena di Natale societaria, com'è andata? Dagli scatti fotografici che ho visto si respirava proprio un'aria di festa.

È stata una piacevole serata che ha confermato quanto l'intero team sia affiatato, da noi giocatori allo staff tecnico e dirigenziale.

Eravate controllati a vista oppure avete sgarrato col menù? C'era un menù unico per tutti e abbiamo mangiato bene, il giusto diciamo. Ci siamo concessi anche il dolce.

Si parla spesso dei calciatori come delle persone privilegiate, ma essere giovani e mantenere una condizione fisica impeccabile comporta anche qualche sacrificio.

Ovvio, seguiamo una dieta equilibrata e ci sottoponiamo alla prova

IL PROTAGONISTA: LEONARDO PEREIRA

"Sostiene Pereira": "Sono orgoglioso di indossare questa maglia"



Attaccante classe 2001 indossa la maglia numero 23

del peso due volte alla settimana per cui è vietato sgarrare.

A ridosso delle festività c'è il rischio di perdere la giusta concentrazione; ti spaventa di più l'attesa delle feste o la ripartenza dopo la pausa natalizia, dal punto di vista mentale e per la tenuta fisica, intendo?

A costo di apparire ripetitivo ti confermo che siamo tutti molto determinati e concentrati e fino al 22 dicembre non molleremo di un centimetro. Ci concederemo di festeggiare il Natale come è giusto che sia e sono sicuro che riprenderemo dopo la sosta con lo stesso impegno e la stessa fame sportiva che sta caratterizzando la nostra stagione.

Quanta consapevolezza avete sapendo che due vittorie contro Gozzano e Chieri potrebbero davvero spaccare le gerarchie ai piani alti della classifica?

Sappiamo che è importante chiudere bene l'anno, due vittorie ci consentirebbero di festeggiare il Natale con maggiore felicità e

rosa molto competitiva: il tuo compagno di squadra Benassi ha sottolineato quanto sia fondamentale farsi trovare pronti dal mister.

Certo che sì Fabrizio. È una cosa che ci diciamo tra di noi all'interno dello spogliatoio ogni giorno. Quando si parla di un gruppo, della solidità che esso possiede si deve tenere conto di tutti suoi componenti, compresi quelli che hanno meno spazio e che, a maggior ragione, si devono far trovare pronti quando vengono chiamati in causa. L'intensità degli allenamenti, la partitella e tutto il resto serve a tutti; gli undici che scenderanno in campo si saranno confrontati con le "riserve" che devono partecipare attivamente e alzare sempre più l'asticella se vogliono meritarsi il posto e di conseguenza sono da stimolo ai cosiddetti titolari che non devono abbassare la guardia.

Infatti, Marchionni ha ribadito che con lui gioca chi si allena meglio durante la settimana.

Esattamente. Il mister ha parlato chiaro, per lui non esistono titolari inamovibili, scende in campo chi lo merita di più, chi è più in forma e meglio si è distinto durante gli allenamenti. Marchionni ha l'imba-

vogliamo fare un grosso regalo ai nostri tifosi. Comunque, festività e tipologia di avversari a noi poco cambia, non facciamo calcoli e non speculiamo su un incontro o su un periodo; siamo "condannati" a vincere sempre e faremo di tutto per farlo.

Sei un valore aggiunto in una



Suo il gol vittoria in un Piola innevato contro la Lavagnese

razzo della scelta perché siamo un bel gruppo e gli offriamo sempre valide alternative.

In attacco siete messi molto bene; soffri la concorrenza di Vuthaj e del nuovo arrivato Alfiero oppure hai modo di imparare di più in allenamento?

Loro sono due giocatori di un'altra categoria, sono due macchine da goal incredibili e rappresentano per me un punto di riferimento, un esempio, uno stimolo in più a far bene e a prepararmi al meglio quando dovrò scendere in campo. Non c'è alcuna frustrazione o rivalità, sono giovane, imparo e metto in pratica, tutto qui.

Tu sei stato il giocatore più rappresentativo del campionato scorso con la maglia della Berretti azzurra. A chi devi maggiormente la tua formazione calcistica?

Sono e sarò eternamente grato al Novara che mi ha fatto crescere dal punto di vista professionale e umano. Vorrei ringraziare l'allenatore dello scorso anno, Erminio Russo, che mi ha dato fiducia e mi ha fatto giocare con continuità e profitto. Attualmente segue l'under 16 della Sampdoria e a lui devo moltissimo.

Come vivi l'attesa dell'annuncio della formazione? Ci speri sempre di partire dall'inizio o sei già consapevole che partirai dalla panchina?

Lo vivo serenamente con maturità; cerco di tenere le energie nervose per la partita, che sia dal primo minuto o da subentrante. Quando lavori con professionalità ogni giorno sai che il tuo momento arriva e devi solo essere nelle condizioni fisiche e mentali per sfruttarlo al meglio. Ho imparato a gestire certe sensazioni e il mo-



Il sigillo nella larga vittoria contro il Saluzzo

mento in cui siedo in panchina è utile per osservare l'andamento della partita, studiare i miei avversari, il mio possibile marcatore e come si muovono i miei compagni in campo.

Insieme a Pablo, il Novara FC è ripartito da te, ti senti investito di questa importanza?

Ciò mi rende orgoglioso e convinto di aver fatto la scelta giusta ripartendo da qui. Questa è una piazza gloriosa che conosco bene e spero attraverso il mio operato di contribuire a far tornare questo club laddove merita.

Cosa trovi maggiormente di diverso tra il campionato Berretti e la serie D?

La differenza sostanziale è che qui si gioca per i tre punti, sempre. Le partite sono più combattute e devi curare ogni minimo dettaglio perché un singolo errore può decidere l'andamento della partita.

Di quale parte del Brasile hai origini?

Arrivo da Fortaleza, una città della regione Nordeste del Brasile che si affaccia sul mare e che è conosciuta a molti per il turismo e le sue splendide spiagge. Mi sono trasferito qui all'età di 11 anni e attualmente vivo a Biella con mia madre e mia sorella.

Segui il campionato brasiliano in tv? Tifi una squadra in particolare?

Certo, sin da bambino ho sempre seguito il calcio brasiliano e lo faccio tuttora quando il fuso orario e il lavoro me lo permettono. Sono un tifosissimo del Flamengo, una squadra di Rio De Janeiro e lo seguo spesso in tv.

Cosa ti manca maggiormente del tuo paese di origine a parte il caldo?

In Italia mi trovo molto bene ma ho una tremenda nostalgia del

mare e ovviamente dei famigliari che ho lasciato in Brasile.

Leo prima dei saluti c'è il classico appuntamento con la penitenza, scommessa che propino ad ogni calciatore azzurro da compiersi in caso di promozione.

Lo so, ormai negli spogliatoi siamo noi a scommettere su cosa ti inventerai al prossimo numero del giornale.

Quindi mi autorizzi a sparare in alto questa volta?

Fai pure che sono seduto sul divano.

A questo punto, anche se molti si toccheranno le parti basse, io mi proietterei già in caso di promozione in serie B.

Vuol dire che la cosa è seria...

Pensavo: perché non organizziamo un charter (a spese del presidente ovvio) e andiamo a festeggiare al Carnevale di Rio?

Se l'aereo lo paga il presidente io penso al resto.

Davvero?

Sì, cominciamo a portare a casa questa promozione poi metteremo le basi per preparare la gita dalle mie parti.

Ci conto.

Immagino che ci contino anche tutti i tifosi azzurri.

A proposito di tifosi lascio a te il saluto al popolo novarese.

Approfitto di questo spazio per ringraziare di cuore tutti i tifosi del Novara che ci sostengono e che accompagnano con il loro calore ogni singola partita che disputiamo. Li aspetto numerosi al Piola per la sfida contro il Chieri e colgo l'occasione per augurare loro Buon Natale e Forza Novara! **Forza Novara sempre e a tutti i lettori porgo i più sinceri auguri di Buone Feste!**

FEB
FERRAMENTA della BICOCCA
di De Grandis Alberto & C. s.n.c.
VERNICI - HOBBISTICA - GIARDINAGGIO
SERVIZIO SERRATURE
DUPLICAZIONE CHIAVI
Corso XXIII Marzo 251, Novara
Tel/Fax 0321.402286 - www.ferramenta-bicocca.com

NOVA
E V E N T I
Corso XXIII Marzo, 183 - 28100 Novara
Tel. 0321.1516700 - 0321.1516684 - www.novaeventi.it

ANTENNA SERVICE
IMPIANTI TV - SAT - TV C.C.
INSTALLATORE AUTORIZZATO SKY
INSTALLER sky
CONTRATTI IMPIANTI MANUTENZIONI
Tel. 0321 45 17 89 antennaservicenovara



di "Rondo"

(seconda parte)

I tifosi vivono questo intervallo in uno stato d'animo controverso, felici per la bella prestazione della propria squadra ma sicuramente preoccupati per le troppe occasioni non sfruttate. Qualcuno teme che il dispendio di energie profuso dagli azzurri nel primo tempo possa in qualche modo emergere alla distanza, anche se vi è l'indiscusso vantaggio di giocare con l'uomo in più.

Timori privi di fondamento, poiché il Novara riparte subito con lo stesso ritmo indiolato della prima frazione di gioco, mentre il Potenza, complice anche l'uomo in meno, è ancor più arroccato sulla difensiva in quello che è un vero e proprio catenaccio (termine oggi usato in modo dispregiativo) ad oltranza, senza neppure abbozzare una qualche ripartenza, tantoché i propri attaccanti se nel primo tempo sono stati sovrastati dalla difesa azzurra, in questa ripresa saranno addirittura annichiliti.

Intanto gli azzurri continuano a produrre un gioco spettacolare sempre su livelli agonistici elevati e a creare pericoli per la porta di Masiero.

Al 51° minuto è ancora Bramati che

NOVARA: LE MIE PARTITE DEL CUORE

Novara-Potenza del 19 dicembre 1965 dedicata a Giovanni Udovicich

da buona posizione calca fuori. Pochi minuti dopo sembra veramente che la pressione azzurra porti i suoi frutti, Pereni dopo una pregevole azione personale supera anche Masiero in uscita, serve al centro Cei il quale tira a colpo sicuro, Marzuka salva incredibilmente sulla linea di porta.

Il Novara non si scoraggia e continua ad attaccare a pieno organico per scardinare il muro rossoblu, il quale scricchiola paurosamente ma non cade.

Al 60° minuto si crea una mischia furibonda nell'area potentina, i difensori ospiti salvano la propria porta immolandosi per ben tre volte sui tiri a ripetizione dei novaresi.

È un monologo azzurro, i lucani in alcuni tratti si difendono con tutti gli effettivi a disposizione, le occasioni fioccano ma non si passa, gran tiro di Pereni fuori di un niente, cross teso di Pogliana Milanese giunge con un attimo di ritardo all'appuntamento con il gol, lo stesso Milanese, smarcato da un'abile finta di Bramati conclude fuori di poco. Il pubblico non sa capacitarsi, appare impossibile vista la quantità industriale di occasioni da gol create che il Novara non sia ancora riuscito a passare in vantaggio, le imprecazioni si sprecano, qualcuno parla di partita stregata.

Il Novara generosamente insiste alla disperata ricerca del gol ma il tempo passa e sul "Comunale" aleggia lo



In Coppa Italia a San Siro contro il Milan

spettro del sesto pareggio casalingo che questa volta sa tanto di beffa. All'82° minuto finalmente il bunker lucano salta! Come avviene spesso in queste circostanze il gol arriva in modo un po' rocambolesco. Cross teso di Broggi dalla destra, il portiere Masiero esce in presa alta ma nell'area intasata da compagni e avversari perde il pallone, Cei è il più lesto di tutti e di testa infila la

porta sguarnita. È un gol liberatorio lo stadio esplode in un boato assordante le scene di entusiasmo, sia in campo, sia sulle gradinate sono indescrivibili ma le emozioni non sono terminate.

Il gioco riprende, sulle tribune non si sono ancora spenti i festeggiamenti che il Novara raddoppia e questa volta con un gran gol, un'azione spettacolare da manuale del calcio.



Alla cena dei Fedelissimi con i bambini dell'orfanotrofio Dominioni



In un Novara di metà anni '60

Radaelli prende palla nella metà campo azzurra, effettua un preciso lancio di trenta metri a pescare lo smarcato Bramati, questi stoppa il pallone, breve palleggio e immediato lancio a scavalcare la retroguardia ospite per Cei, il piccolo attaccante azzurro giunge di gran carriera dalle retrovie, addomestica la sfera e supera con un delizioso pallonetto Masiero in disperata uscita, è il gol del 2-0.

Questa volta l'urlo del "Comunale" è solamente di gioia, dopo tanto penare il Novara è riuscito a piegare la strenua resistenza della capolista che tramortita da questo perentorio uno-due in un solo minuto, non ha neppure avuto il tempo di organizzare una reazione che è stata nuovamente trafitta dagli azzurri. La vittoria è in cassaforte, i rosso-blu, stanchi e demoralizzati oltre che con l'uomo in meno, hanno ormai depresso le armi e attendono solo il fischio finale, alcuni sono già mentalmente proiettati sul treno che

li riporterà nella lontana Potenza. È una vittoria sofferta quella degli azzurri ma comunque strameritata, giunta dopo una prestazione eccellente sotto ogni profilo e che porta la squadra di Peppino Molina a soli 3 punti dalla vetta della classifica, ora occupata da Mantova, Catanzaro e Venezia che hanno approfittato dello scivolone del Potenza.

Per una neopromossa come il Novara è una posizione di assoluto prestigio, supportata anche da un gioco convincente, per la squadra azzurra e i suoi appassionati tifosi sarà un felicissimo Natale.

La partita per il Novara finisce in gloria, proprio allo scadere arriva addirittura la rete del 3-0, Udovicich in proiezione offensiva riceve palla da Milanese e appena dentro l'area tira di prima intenzione fulminando Masiero. Un gol che suggella una prestazione inappuntabile, una delle tante del Nini.

L'indomani i giornali locali titoleranno. "Un Novara da fantascienza.



Il telegramma della Juventus per le sue 516 presenze



Coppa Italia 1970/1971: con Anastasi in Novara-Juventus 2-2



1964/1965: i festeggiamenti per la promozione in serie B



UDOVICICH (Novara)

CEI (Novara)

In "coabitazione" con Cei nelle figurine Panini

PATRIOLI
prodotti per bar e ristoranti
Via Valletta 4, 28060 San Pietro Mosezzo (NO)
Tel. 0321 53117 - Fax 0321 53255
www.patrioli.it - info@patrioli.it

A.S.D. SCI CLUB PERNATE
Sci Club Xnate
IL PARTNER DEL TUO DIVERTIMENTO
WWW.SCICLUBPERNATE.IT
Via Collodi 26
Pernate Novara
Tel.0321 636820 Cell.347 7072335
e-mail info@sciclubpernate.it
ci trovi giovedì 21.00-23.00 sabato 16.00-18.00



di Paolo Molina

Carissimo Direttore, Herr Massimo, oggi ci troviamo a disquisire del Chieri e... come per Bra, Saluzzo e Lavagnese ti ripropongo il "mantra" scaramantico... "Bra-ncolo nel buio"! Non esistono precedenti tra il Novara Calcio 1908 ed il Chieri. Figuriamoci tra il Novara FC ed il Chieri!

Mio carissimo, il Chieri è società relativamente "giovane" essendo stata fondata solo nel 1955, anno nel quale il Novara, appena orfano di Silvio Piola, militava ancora in serie A.

L'espressione calcistica di questo grosso centro di 35 mila abitanti, situato sulle colline torinesi, nella Città Metropolitana di Torino, a sud est rispetto al capoluogo, da 12 anni milita ininterrottamente in serie D girone A ed in due occasioni (2012 e 2013) ha raggiunto la semifinale Play Off, venendo sempre sconfitta dalla Lavagnese.

I bianco celesti, nel 2017, si sono anche aggiudicati la Coppa Italia di Serie D superando l'Albalonga. In questa stagione il sodalizio presieduto da Luca Gandini ed allenato da Marco Didu si pro-

CHIERI, SEI TU? SARAI TU?

Saranno i torinesi i principali rivali per la risalita in Serie C?



Chieri Calcio stagione 2021/2022

pone senz'altro di migliorare il 15esimo posto del campionato 2020-21 e ci sta per il momento riuscendo alla grande.

Per diverse giornate i bianco-celesti sono stati primi in classifica, venendo superati proprio dal Novara FC in occasione del turno disputato dall'equipe cara al presidente Ferranti a Caronno il 21 novembre. Dopo quella flessione, tuttavia, il Chieri ha ripreso a macinare punti. Nel considerare il distacco attuale va anche ricordato che i torinesi non hanno

potuto disputare lo scorso 8 dicembre la partita casalinga con il Fossano a causa della nevicata che ha reso problematica anche la disputa al Piola di Novara-Lavagnese.

Pertanto quello di oggi è uno scontro diretto a tutti gli effetti. Peccato davvero disputarlo senza l'apporto massiccio del pubblico del Piola, visto l'orario non certo consono delle 14.30 di un mercoledì lavorativo e pre-natalizio.

Ma occorre saper fare di neces-

sità virtù e dare il massimo.

Se sarà il Chieri a lottare con noi sino alla fine non mi stupirei, Massimo, perché la compagine sembra equilibrata ed esperta il giusto.

Siccome queste righe appartengono alla rubrica "Mi ricordo, sì, io mi ricordo", voglio riproporti un tabellino risalente a poco più di 7 anni or sono. Si tratta di Novara-Bassano dell'ottobre 2014, stagione post retrocessione dalla B che ci valse una miracolosa (per gli eventi dell'aprile 2015)



Novara Calcio stagione 2014/2015

**Marco Didu allenatore del Chieri****Felice Evacuo autore della rete con il Bassano**

promozione immediata di nuovo in B sotto la guida di Toscano. Perché Novara-Bassano? Perché i vicentini furono i grandi rivali di quella stagione. Erano una bella squadra, ben allenata da Asta ed avevano un presidente entusiasta come Renzo Rosso, proprietario della "Diesel". E soprattutto perché alla fine la spuntammo noi. Ma non senza soffrire. Perché gare come Novara-Vado (5-0) sono l'eccezione. La regola è la sofferenza. Ed in questo torneo di D, che speriamo tutti di concludere nel migliore dei modi, ci sarà ancora sicuramente da soffrire. Così come soffrimmo nell'ottobre 2014 nella gara in casa terminata 1 a 1 col Bassano, rivale per una stagione. Ecco il tabellino:

NOVARA-BASSANO 1-1

Novara (3-5-2): Tozzo; Martinelli, Freddi, Beye; Garufò, Faragò, Miglietta, Pesce (30' st Gonzalez), Garofalo (40' st Dickmann); Evacuo, Corazza (22'st Gustavo). All.: Toscano.

Bassano (4-2-3-1): Rossi; Toninelli, Priola, Zanella, Stevanin; Davi, Proietti; Furlan (19' st Cennetti), Nolè (31' st Bizzotto), Iocolano; Pietribiasi (6' st Maistrello). All.: Asta.

Arbitro: Di Martino di Teramo.

Marcatori: 25' Iocolano (B), 32' Evacuo (N) s.t.

Ammoniti: Martinelli, Priola, Davi, Faragò, Miglietta.

Una gara che il Novara meritava di vincere. Così si commentò sui social l'esito della partita: "La contesa tanto attesa si è conclusa con un risultato di parità che lascia l'amaro in bocca a mister Toscano e ai suoi ragazzi che hanno giocato una gara, soprattutto il secondo tempo, sempre in attacco procurandosi diverse palle gol".

Anche oggi sarà necessario avere pazienza, e molta. Ricordando anche che negli scontri diretti può bastare un pareggio. Proprio come col Bassano nel 2014. Gli azzurri colsero la vittoria poi nella partita di ritorno allo

stadio "Mercante". Fu un 1 a 2 decisivo (con Pablo sugli scudi quel giorno soprattutto) perché Novara e Bassano conclusero le loro fatiche a pari punti (anche per la penalizzazione -3 degli azzurri).

La promozione fu stabilita in virtù degli scontri diretti.

Il Novara fu bravo a non perdere in casa (in una serata sfortunata viste le occasioni da goal fallite) e poi seppe aspettare sino al colpo finale della primavera 2015.

Ci vorrà equilibrio e concentrazione anche oggi.

Ad maiora, Novara FC!!!

**Iocolano ai tempi del Bassano**

STAGIONE 2021/22

TESSERAMENTI**€10**

IN OMAGGIO

LA MASCHERINA**CAMPAGNA TESSERAMENTI "CLUB FEDELISSIMI"**

È sempre aperta la campagna tesseramenti al "Club Fedelissimi Novara Calcio" per la stagione 2021-22 al costo di 10 euro. Soci vecchi e nuovi avranno in omaggio la mascherina riprodotta nella foto. Le adesioni si raccolgono presso "Acconciature Uomo" di Corso 23 marzo 201/a, "Il Gelatiere" di Viale Roma 30/c o l'"Edicola di Bagnati Valentina" di Corso Risorgimento 66/a.



di Adriana Groppetti

E siamo arrivati alla fine del girone d'andata. Dopo la vittoria fondamentale sul Gozzano dello scorso sabato, chiudiamo con due partite importanti, oggi in casa con il Chieri e alla ripresa dopo le vacanze natalizie in trasferta a fare visita al Derthona. Se guardiamo alla classifica e all'obiettivo finale, sono le squadre da cui dobbiamo guardarci, insieme con la Sanremese che partendo proprio dalla vittoria



Il portiere Francesco Teti

A GENNAIO DOPPIA TRASFERTA: DERTHONA E ASTI

Continuare la striscia positiva ed allungare in classifica

su di noi lo scorso 7 novembre ha inanellato quattro vittorie e un pareggio, con in mezzo solo la sconfitta di Varese. E se partiamo dal presupposto che gli scontri diretti sono fondamentali (valido criterio in tutte le categorie) non possiamo fallire in queste due partite.

Nel weekend dopo l'Epifania è prevista dunque la trasferta a Tortona. Il Derthona ha una storia antica, è nato (come il Novara) nel lontano 1908 e le due squadre si sono incontrate per la prima volta in serie B nel campionato 1930-31. Mentre il Novara guadagnava e conservava a fasi alterne la serie A, il Derthona retrocedeva fino ai dilettanti. Alla fine degli anni Sessanta sono di nuovo insieme nel girone A della serie C con il Novara che riconquista la B e il Derthona che conserva per alcuni anni la categoria. Negli anni Ottanta le due compagini tornano ad incontrarsi in C2, con il Novara impelagato nelle sabbie mobili e il Derthona che guadagna la C1 nel campionato 1986-87 con il Novara terzo ad uno solo punto. Sarà il canto del cigno per i tortonesi perché dopo tre anni seguiranno tre retrocessioni consecutive fino alla Promozione. La riconquista della D e il mantenimento della categoria saranno gli ultimi atti della storica squadra che subirà il fallimento nel 2016. In questi ultimi anni uno degli allenatori è stato



La suggestiva ubicazione dello stadio Fausto Coppi di Tortona

Simone Banchieri, l'ultimo mister del Novara Calcio, apprezzato anche per la sua signorilità. Federico Campana, team manager della squadra, ci racconta che "un trust di tifosi ha deciso nel 2017 di far rinascere la squadra con il nome di HSL (Hic Sunt Leones) Derthona ripartendo dalla Prima Categoria. Scalando tutte le categorie (vincendo anche le rispettive Coppa Italia), il Derthona è ritornato in serie D. Fondamentale è l'apporto del gruppo Gavio (attivo nella gestione di reti autostradali e nella progettazione e realizzazione di grandi infrastrutture), lo stesso gruppo che controlla il Derthona Basket che milita in serie A. Dallo scorso anno si è unito anche Cristiano Cavaliere, ex patron del Savona, che attualmente ricopre la carica di vicepresidente. Fabio Toso ed

Enrico Torti, tra i protagonisti della rinascita, sono rispettivamente presidente e vicepresidente".

La squadra, guidata da Giovanni Zichella che è subentrato lo scorso marzo a Luca Pellegrini, "è quasi del tutto nuova rispetto alla scorsa stagione che è stata piuttosto deludente. Sono rimasti Francesco Teti, portiere, capitano e storica colonna del Derthona, i difensori Samuele Emiliano e Gjura Kleto e il centrocampista Manasiev Zdravko. Per il resto si è cercato di inserire molti giovani che corrano e rispettino al massimo le indicazioni del mister che ha sempre lavorato con i giovani". Ufficialmente l'obiettivo della società è una salvezza tranquilla, ma certo la squadra si rivela ostica, anche se alcune recenti cadute l'hanno allontanata dalle prime posizioni. Le prossime settimane sa-

emozioni...
stampate

prepress
stampa offset / UV
stampa digitale
legatoria
cartellonistica

Azienda certificata FSC e PEFC



ITALGRAFICA srl
Novara | Via Verbano, 146 | Tel. 0321 471269 | Fax 0321 478314
commerciale@e-italgrafica.it | www.italgrafica.net

il Gelatiere
NOVARA

gelato, amore
e fantasia

Novara, Viale Roma, 30
Tel. 0321.456643
info@ilgelatierenovara.it
www.ilgelatierenovara.it



1 gelateria
2 generazioni

ranno piuttosto impegnative per il Derthona perché dovrà recuperare due partite in trasferta (Gozzano e Romentino) nonché giocare l'ottavo di finale della Coppa Italia con la Caronnesse. La casa del Derthona è lo stadio "Fausto Coppi", in erba naturale, intitolato al celeberrimo ciclista tortonese, struttura circondata da alberi che sorge nell'area del Castello. Un'ultima nota interessante e importante nello spirito della solidarietà è il gesto compiuto dal capitano Francesco Teti "che ha scritto e recentemente presentato – ci racconta Federico Campana – la sua autobiografia i cui ricavi saranno interamente devoluti all'Admo". Questa è la conferma che non si diventa leader di una squadra casualmente.

Al giro di boa e alla ripresa con il girone di ritorno ci aspetta a metà gennaio fra le mura amiche l'Asti. Una squadra che fa fatica a vincere (solo due vittorie, la prima lo scorso ottobre ribaltando lo 0-2 con il Chieri e segnando tre gol nell'ultimo quarto d'ora, la seconda di misura a Bra a novembre) e che ha impattato tante volte (ben otto i pareggi), forse troppi per chi cerca la salvezza. Ed



A.S.D. Asti stagione sportiva 2021-22 (dal sito La Voce di Asti)

è proprio l'Asti l'unica squadra che è uscita indenne dal Piola. Uno score invidiabile quello del Novara in casa: 9 partite, 8 vittorie, 1 solo pareggio, alla prima di campionato appunto con l'Asti. Certo, era un Novara ancora acerbo, con i ragazzi insieme da poche settimane. Considerando il Novara di oggi, un punto preziosissimo per i biancorossi.

L'A.S.D. Asti 2021-22 è una neopromossa, torna in serie D dopo alcuni anni di Eccellenza come nuova società. Sì, perché anche l'Associazione Calcio Asti, nato nel 1932, un lungo passato in serie D, negli anni Ottanta in C2 (dove – unico incrocio – nel 1986-87 Asti e Novara erano insieme nel girone A)

nel 2017 è fallito e il suo posto come squadra rappresentante della città è stato preso dalla compagine che militava in Eccellenza, la Colline Alfieri, divenuta in seguito A.S.D. Asti. Torna in serie D costruendo la rosa intorno ad alcune colonne. È il team manager Ivo Anselmo che ce le presenta. Si tratta di "Silvio Brustolin, il portiere nonché il capitano, e Giuseppe Picone, terzino, astigiano, con esperienze nel professionismo. In estate sono arrivati a rinforzare la squadra la punta Francesco Viridis, il difensore centrale Andrea Venneri e il centrocampista Max Taddei". Il mister è Davide Montanarelli, da cinque anni alla guida della squadra, una squadra che, come ci dice

Anselmo, "è tornata in una categoria nella quale vuole fare bene, nella quale vuole dimostrare di non essere una meteora, nella quale una società solida e seria, che raccoglie il sostegno dei tifosi e delle città, vuole restare e fare sempre meglio". La filosofia dell'Asti è sempre stata quella di far crescere il vivaio. La nuova proprietà, nella figura del patron Ignazio Colonna, insieme con il presidente in carica Antonio Isoldi e il consigliere Bruno Scavino, "hanno sempre puntato sui giovani e sull'identità astigiana, poiché la squadra di calcio rappresenta la città ed il territorio". A conferma di questo l'Asti è Scuola Calcio Élite, presenta cioè "tutte le categorie regionali, dai pulcini ai juniores nazionali, con oltre 350 tesserati, frutto di un lavoro importante di ricostruzione di un settore giovanile che con l'interruzione della società era inesistente". Per permettere a tutte le squadre di giocare numerose sono le strutture sportive. "Lo stadio della prima squadra è il Comunale "Censin Bosia", poi ci sono il campo sintetico "Gaetano Scirea" (all'interno dello stesso impianto sportivo) e il Fregoli per gli allenamenti".

MEMORABILIA NOVARA



Il lettore Diego Giovanni Spina ha una collezione personale di circa 160 maglie del Novara. In questa foto ci mostra quelle di Pablo Gonzalez. Invitiamo i nostri lettori a inviarci all'indirizzo di posta ilfedelissimonovara@gmail.com foto di memorabilia legate alla storia del Novara.

"CHI RICONOSCI?"



Chi riconosci in questa foto?

Chiediamo ai tifosi di aiutarci ad individuare il protagonista della foto e di segnalarcelo alla mail ilfedelissimonovara@gmail.com. Nello scorso numero i personaggi da riconoscere erano le riserve del Novara della stagione 1995/1996. Per la prima volta, in questa rubrica, nessun lettore è riuscito a fornirci una risposta esatta.



di Enea Marchesini

L'atlante del calcio è cambiato

Correva l'anno 1989 e la geografia calcistica del mondo era decisamente differente. Ai tempi sarebbe stato molto strano vedere una squadra come il Paris Saint Germain tra le migliori del mondo oppure il Manchester City che, ricordo personale, faceva fatica a rimanere in Premier League: una squadra di scarponi con uno stadio diroccato e quattro o cinque spettatori, tra cui i fratelli Gallagher degli Oasis. Ai tempi era l'Atlético Nacional de Medellín che affrontava il Milan di Arrigo Sacchi nella finale di Coppa Intercontinentale. La squadra di Medellín arrivò a contendersi il titolo di campione del mondo per club grazie alla vittoria precedente nella Libertadores, che faceva dei biancoverdi la prima squadra colombiana nella storia a trionfare nella massima competizione americana. Il Nacional perse la sfida solo a un minuto dalla fine dei tempi supplementari, subendo il gol di Evani. Ecco, ai tempi (tempi diversi), l'Atlético Nacional era la squadra finanziata dal Re della cocaina Pablo Escobar, il quale oltre alla violenza atroce alternava una passione altrettanto concitata nei confronti del calcio. Ai tempi il calcio colombiano, grazie alla sovvenzione dei narcos, ha vissuto un'epopea

IL PALLONE È IMPAZZITO

Se Pablo Escobar giocasse nel Queen's Park di Glasgow

tecnica fino ad allora impensabile. Il cartello di Medellín, quello di Escobar, fatturava cifre intorno ai 60 milioni di dollari al giorno (no, non al mese o all'anno). Ma gli altri cartelli attivi nel narcotraffico come quello di Bogotá e soprattutto Cali, non persero tempo e in breve tempo instaurarono dei derby calcistici tra le squadre di Pablo Escobar, i Milionarios di José Gonzalo Rodríguez Gacha detto 'El Messican' e l'America de Cali dei fratelli Rodríguez Orejela. Un'era che può essere definita in Colombia come quella del narcofútbol. Non è detto che fosse meglio di adesso, anzi.

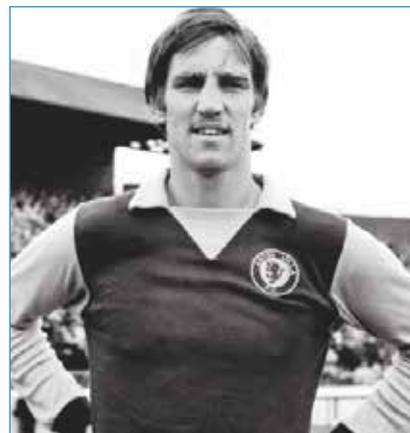
È pur sempre un bel gioco

I giocatori non sarebbero mai stati pagati per giocare. Avete capito bene questa frase: "i giocatori non sarebbero mai stati pagati per giocare". Suona strano, eh? Ma era proprio così, almeno nel 1867. Ludere causa ludendi. Giocare per il gusto di giocare. Il motto del Queen's Park, la prima squadra scozzese della storia, è eloquente. Quando il 9 luglio 1867 il club venne fondato, al numero 3 di Eglinton Terrace nella zona sud di Glasgow, venne presa una decisione ferma e decisa. I calciatori non sarebbero mai stati pagati per giocare. Durante la prima riunione venne deciso anche il nome della squadra. Qualche anno dopo il Queen's Park raggiunse la semifinale di FA Cup contro gli Wanderers, riuscendo a strappare il pareggio ai più blasonati avversari. La mancanza di fondi non consentì

loro però di recarsi nuovamente a Londra per giocare il replay, e da lì si cominciò a capire che anche senza pagare i giocatori i conti non tornavano. Ma, nonostante questo e dieci Coppe di Scozia, The Spiders (così soprannominati per la fitta rete di passaggi che, intersecandosi, sembravano la tela di un ragno) esistono tutt'oggi. Hanno mantenuto inalterata la tradizione di non pagare i loro calciatori e militano attualmente in Scottish League One, la terza serie del campionato scozzese!

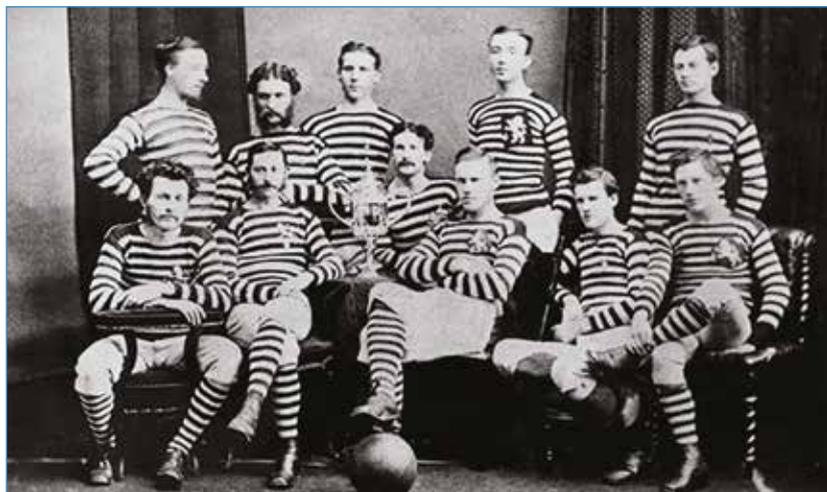
Farsi in quattro per la squadra

Se non è strano segnare tutte e quattro le reti di un match, soprattutto se questa partita è finita due a due. Fu Chris Nicholl, giocatore dell'Aston Villa, che nel marzo 1976, riuscì ad essere l'unico calciatore iscritto nel tabellino dei marcatori nel pareggio per 2-2 con il Leicester:



Chris Nicholl autore del "2+2"

due gol giusti e due autogol. Per la serie faccio tutto io. Qualche anno dopo Nicholl fu intervistato in merito a quella "prodezza" e disse che dopo aver segnato tutte e quattro le reti, al termine dell'incontro chiese all'arbitro se poteva tenersi il pallone. La risposta dell'arbitro fu che se lo teneva lui perché era il suo ultimo match in carriera. Alla fine aveva pur sempre segnato una tripletta!



La squadra del Queen's Park che vinse la Scottish Cup nel 1874

ENERGIE SENZA FATICA


Confartigianato Imprese
Confartigianato Imprese Piemonte Orientale



Il consorzio **CENPI** di **Confartigianato**, offre un supporto affidabile e professionale, capace di negoziare le migliori condizioni di fornitura sul libero mercato di gas e luce.

Grazie ad un'attenta ricerca per individuare i fornitori più competitivi, **CENPI** permette un **risparmio fino al 20% in un anno**.

Togliti un peso.
Portaci o inviaci la tua bolletta di energia e gas.
Le energie senza fatica sono qui. Per Info: 0321 661111



Ente Bilaterale Artigianato Piemontese

**SOSTEGNO AL REDDITO REGIONALE EBAP
IMPRESE E LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO**
(ESCLUSA EDILIZIA)

Eventi atmosferici ambientali eccezionali • Acquisto macchinari e attrezzature • Sostegno al Credito • Ambiente e Sicurezza • Welfare Bilaterale Artigiano • Prestazioni straordinarie Covid • Formazione • Tirocinanti extracurricolari • Assunzione apprendisti di I e III livello

 www.ebap.piemonte.it



di Simone Cerri

Giovane tra i giovani.

Questo è Christian De Dona che essendo classe 2005, gioca con la Juniores del Novara da sotto età. Nonostante questo non fa mancare il suo apporto e l'ambiente lo aiuta a crescere sia dal punto di vista calcistico che da quello umano. La sua carriera inizia: "A quattro anni e mezzo - racconta Christian - quando per metà stagione giocai nella Masseroni per poi passare alla Lombardia1, squadra con la quale giocai 6/7 anni. Poi l'anno scorso sono arrivato a Novara ed ora eccomi qui in Juniores".

Il calcio è una passione di famiglia:

DALLE GIOVANILI: CHRISTIAN DE DONA

Il classe 2005 gioca sotto età con la Juniores

"Mio nonno e mio papà sono due grandi appassionati e seguono moltissime partite. È così che anche io ho iniziato ad amare questo sport e a praticarlo. Io sono tifoso del Napoli ma mio nonno è milanista e ho come giocatore al quale mi ispiro Thiago Silva".

Il suo è lo stesso ruolo dell'asso brasiliano:

"Sono un difensore centrale, ho occupato quella zona del campo sin dall'inizio. Ho giocato anche come centrocampista ma sono tornato a fare il ruolo che più sento mio. Non sono velocissimo ma ho un buon senso della posizione".

Fare parte di uno spogliatoio più grande non lo preoccupa:

"All'inizio mi sono dovuto ambientare ma ora mi trovo benissimo. Ritengo questo il miglior gruppo del quale abbia fatto parte. I compagni mi aiu-

tano e questo mi serve per crescere".

Tornare a giocare dopo il lockdown è stata una grande gioia:

"All'inizio lo stop è stato preso come una cosa normale e che dovesse durare poco. Il protrarsi della situazione ha creato malumore e non vedevo l'ora di ritornare sul campo. Mi sono allenato ma eseguire gli esercizi in gruppo è tutta un'altra cosa".

Campo di allenamento che ora è lo Stadio Silvio Piola:

"Fa un effetto strano poterci allenare in una struttura bella come la nostra. Sono felice di poter lavorare in questo contesto".

Campionato Juniores partito in sordina ma ora in netta ripresa:

"Per le note vicende la squadra è stata allestita in fretta, eravamo in ritardo e pochi numericamente. Poi le cose sono migliorate e ci siamo ripresi. Vogliamo fare bene e arrivare

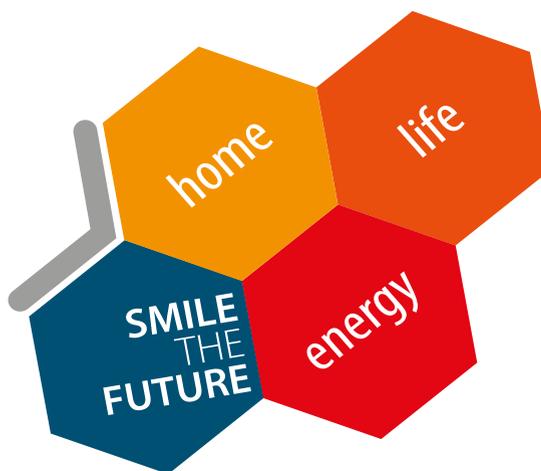
il più in alto possibile. Siamo guidati da un ottimo allenatore che è molto preparato e ci sa fare sul piano umano. La Società è seria e ci sono grandi prospettive".

Studente del terzo anno di informatica sogna un futuro nel calcio: *"A Novara sto benissimo. Mi piacerebbe continuare a crescere e arrivare il più in alto possibile".*



Difensore centrale classe 2005

connessi all'**HUB**
più **PROGETTUALITÀ**
per un **FUTURO**
SOSTENIBILE
e migliorare gli **STILI DI VITA**



**La persona al centro
e la tecnologia al suo
servizio.**

Comoli Ferrari è il maggiore gruppo indipendente della **distribuzione di materiale elettrico e idrotermosanitario** completamente italiano: il più longevo, dal 1929; il più giovane, per leadership.

Con **110 punti vendita**, e due 3E Lab, Comoli Ferrari è il più grande **hub di soluzioni e competenze per l'impiantistica** dove tutti i collaboratori assicurano esperienze personalizzate per tutti gli operatori.

www.comoliferrari.it



GRUPPO
COMOLI FERRARI
DAL 1929 FORNITURE E SOLUZIONI PER IMPIANTI



DOVE PUOI TROVARE “IL FEDELISSIMO”...

Ecco, grazie allo sforzo ed alla disponibilità di tanti amici, dove puoi trovare “Il Fedelissimo” che è sempre scaricabile anche dal sito www.forzanovara.net e sul gruppo facebook “Fedelissimi Novara Calcio”.

EDICOLE: *Ergo Sum*, Veveri Via Verbanò 99 | *di Pagani Antonella*, Vignale Corso Risorgimento 361/C | *Newspaper*, Corso Risorgimento 126/D | *di Bagnati Valentina*, Corso Risorgimento 66 | *di Nicola Varnava*, Via Marconi 12 | *Mas News*, Piazza Cavour 17 | *di Favaretto Filippo*, Piazza Garibaldi | *di Moretto Corrado*, Largo Costituente 1 | *Baluardo Lamarmora* 25 | *Edicola di Simona e Sonia*, Viale Roma 24/B | *Piazza Cesare Battisti* | *Via Gnifetti di Tinti Graziella*, Largo Pietro Micca 70 | *L'Edicola di Davide Praticò*, Via XX Settembre 46 | *di Foradini Samuel*, Corso Vercelli 84 | *di Colombo Walter*, Viale Volta | *Edicola di Via Ioli* 3 | *di Anna Maria*, Corso Torino 10/O | *di Cerini Alessandra*, Largo Leonardi 7 | *Leggere*, Viale Giulio Cesare 140 | *Edicola Coop*, Corso XXIII Marzo 191 | *di Biglieri Paola*, Via Giovanni Gibellini 27, frazione San Rocco | *Edicola di Piazza del Rosario* | *di Federica Beltrame*, Corso Milano 35.

BAR: *Bar Passeggeri*, Via Verbanò 18 | *Bar Novara*, Viale Kennedy 53 | *Caffetteria King*, Piazza Martin Luther King 18 | *Bar Passarella*, Corso Vercelli 58 | *Bar La Palazzina*, Corso Milano 60 | *Bar Piazzetta*, Via Monte San Gabriele 43 | *Bar Passarella*, Corso Vercelli 56 | *Circolo Madonna Pellegrina*, Viale Giulio Cesare 348.

RISTORANTI E PIZZERIE: *Piazzano*, Via Patti 10 | *Triathlon*, Corso Vercelli.

ALTRI LUOGHI “AZZURRI”: *Parrucchiere di Aristi Roberto*, Corso XXIII Marzo 201/A | *Tabaccaio di Ponchiroli Davide*, Corso Risorgimento 46 | *Circolo Giulietti*, Corso Risorgimento 100 | *Il Gelatiere di Morani Roberto*, Viale Roma 30/C | *Ferramenta della Bicocca*, Corso XXIII Marzo | *Tabaccaio Foradini*, Corso XXIII Marzo 191 | *Tabaccaio*, Via Nuova 3, frazione Pernate.

E FUORI NOVARA: *Ipercoop*, Via Monte Nero 36 Galliate | *Bar Sport*, Via Nazionale 4 Vaprio d'Agogna | *Bar Crepuscolo*, Via Squarini 21 Momo | *Edicola Essevi*, Piazza Dante 14 Cameri | *Bar Moderno*, Piazza Dante 32 Cameri | *Bar Trattoria Santa Maria*, Piazza Dante 5 Cameri | *Parrucchiere Roatta*, Via Matteotti 16 Cameri | *Caffè da Renzo*, Corso Roma 1 Trecate |



57° ANNO DI FONDAZIONE

AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SOSTENITORI SQUADRE CALCIO SEZIONI: Biella - Sesto Cuneo - Ornavasso Maggiore - Momo - Anona - Sizzano - Cuneo

SABATO 18 DICEMBRE 2021 - ANNO LVI - N° 9 - OMAGGIO DEL CLUB FEDELISSIMO NOVARA CALCIO

UN ANTICIPO ASSOLUTAMENTE DA NON PERDERE...

NOVARA-GOZZANO

17ª GIORNATA - SABATO 18 DICEMBRE 2021 - ORE 14.30

A DISPOSIZIONE:

- 28 Tattilo
- 5 Bonaccorsi
- 7 Tedoni
- 14 Vignani
- 17 Coppo
- 21 Bonafetti
- 23 Perini
- 24 Laerti
- 28 Malacchi
- AL: Marchionni

A DISPOSIZIONE:

- 12 Sili
- 13 Parafello
- 14 Italiano
- 15 Riccardi
- 16 Canale
- 17 Molinari
- 18 Gennari
- 19 Bar
- 20 Pedrotti
- AL: Schifano



SEMPRE ALLA RICERCA DEL DIRETTORE SPORTIVO

Il Novara ha puntellato il proprio organico con gli innesti del centrocampista Di Murro (Lecco), dell'attaccante Alfiero (Bari) e del portiere Taliento (Monopoli). Ora la priorità è quella di cedere qualche elemento per limare i numeri di una rosa sovrabbondante. Nel frattempo il presidente Ferranti è sempre alla ricerca di un direttore sportivo

che possa colmare il vuoto lasciato dal dimissionario Di Bari. In città si sono sparse voci più o meno attendibili circa i nomi più gettonati per ricoprire questo incarico. Noi preferiamo rimanere in silenzio aspettando notizie ufficiali senza inseguire una o più voci. Attendiamo dunque con fiducia che la proprietà faccia le proprie scelte.



Avv. Riccardo Lanzo
Studio Legale IUS 40
C.so Felice Cavallotti 40 - Novara
Tel. 0321.1828030 - www.ius40.it



Tabaccheria di Pozzato Paolo, Piazza Cavour 28 Trecate | *Edicola Civaschi di Galli Germano*, Via Macallè 4 Trecate.



Way of Life!

Gamma SUZUKI

HIBRID e 4x4





100% HYBRID. 100% 4X4.










Gamma Suzuki Hybrid/Plug-In. Consumo ciclo combinato: da 1,0 a 6,5 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂: da 22 a 147 g/km (WLTP).

Agos    

CONCESSIONARIA





Totauto S.r.l.
Via Delleani, 16 (Corso Milano), NOVARA
+39 0321/694877
www.totautonovara.com

dal 1968